

S e c h s t e s

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Donnerstag, den 21^{sten} November, 1822.

E r s t e r T h e i l.

Symphonie, von F. Ries. (No. 2.)

Grosse Scene und Arie mit Chor, aus Zelmira, v. Rossini,
zum ersten Mahle gesung., v. Mad. Kraus-Wranizky.

Marcia festiva, e Coro.

S'intessano agli allori
Di mirti, di Cupido,
E da per tutto il grido
Eccheggi di piacer.

Dopo i marziali orrori
Imen fra le sue tede,
Oh, quanti a te congede
Istanti di goder.

Ilo. Terra amica, ove respira,
La consorte, il figlio amato,
Qual contento in sen mi spirà,
Quel aspetto lusinghier!

Là fra l'armi, e mentre intorno
Si aggirava a me il periglio,
Riveder la sposa, il figlio,
Era il dolce mio pensier.

Coro. Rivedrai la sposa, il figlio,
Sarà pago il tuo voler.

Ilo. Cara, deh attendimi!
Al tuo bel seno
Volar saprò.
Felici l'aure

Che per te spirano,
Felici i Zeffiri
Che a te s'appressano;
E avventurato
Dirmi potrò,
Quando al mio lato
Ti rivedrò.

Coro. Gli Dei proteggano
Sì bel ardore;
Lo serbi amore
Che lo destò.

Ilo. Ah, bianca mano
Ti bacerò;
Da te lontano
Più non sarò.
Oh inesprimibile
Dolce contento,
Di te il mio petto
S'inebriò.

Coro. Lo serbi amore
Che lo destò.

St. 2 v. 17, a